

**camp  
aniap  
rop  
ostau  
no**

**domenica 2 maggio 1976**

ore 18,00

**FERRO' performance**

« DE-LIMIT/AZIONE » spettacolo poetico 3

ore 19,00

**PEPPE PAPPA**

« AZIONE QUOTIDIANA COME PREPOSIZIONE  
ARTICOLATA DELL'IO »

manifestazione di arti visive organizzato dal club d'arte l'incontro - galleria vanvitelli napoli - telefono (081) 243.534

## POESIA DI COMPORTAMENTO (dichiarazioni)

...non bisogna con questo far confusione con i concettualisti: la poesia di comportamento differisce e si differenzia da questi, perché l'azione, il gesto l'uso complessivo del corpo è momento portante « di privilegio » al significato storico della parola come concetto.

**ferrò** (napoli)

...il guaio è che pur facendo corrispondere un certo contenuto a ogni definizione, domani anche la poesia di comportamento avrà poco più da dire, se non si inquadra in quel processo più ampio di ristrutturazione che prevede la rottura di ogni barriera tra i vari « generi », tra i vari modi di esprimersi...

**vincenzo accame** (milano)

...a questo stadio, forse abbiamo cambiato il nostro punto di vista: da un'approssimazione all'azione del linguaggio poetico passiamo a considerare il linguaggio poetico dell'azione.

**horacio zabala** (argentina)

...operazione politica dunque, « azione con il tutto ». La parola, il segno, l'immagine, il canto, il suono per rovesciare un modello di vita impostoci dal sistema per perpetuarlo. Anche con il concorso dell'operatore culturale, purtroppo...

**romano peli** (parma)

...scoprire, evidenziare i vari segni del quotidiano: quello più nascosto, il più semplice, il meno aggressivo; quello apparentemente gratuito, può significare ricercare e ricercarsi come presenza aggregante. All'interno del sistema dei segni, il corpo, il suo uso complessivo, diviene elemento portante e di privilegio della comunicazione.

**p. pappa** (napoli)

a un certo punto le tecniche della scrittura visuale sono esplose e hanno rifiutato il discorso sul processo di formazione del « testo », spostandosi verso il problema di una poesia comportamentale...

...del resto due esempi di « hodj poetry », come lo **scriba** di Claudio Parmigiani e g. 1 di Timm Ulrichs, usano il corpo come pagina, non come macchina gestuale, riequilibrando così i dati del problema. Dada di Ferrò si colloca sullo stesso piano, ma con una variante molto interessante dal punto di vista di quanto stiamo dicendo; per rendere graficamente pregnante il suo « bodj poem » Ferrò è costretto « a tornare indietro », e cioè a servirsi della pagina-oggetto, con fustellatura ecc., mentre per Parmigiani e Ulrichs è sufficiente il medium fotografico.

**adriano spatola** (parma)

...il gesto è gratuito, ma non eccezionale. La gratuità è entrata nella nostra vita quotidiana... ma la consapevolezza di questo, la formalizzazione dello stesso gesto quotidiano, si rivela drammaticamente non appena ci si accorge che l'unico strumento veramente post-scritturale che abbiamo a disposizione, il nostro corpo, non è un mezzo (uno strumento) in/differente come la scrittura e il linguaggio.

**luciano caruso** (napoli)

...ma anche un altro punto del tuo documento è stimolante, anche se indirettamente: cioè la « coniazione » della « denominazione » Poesia di comportamento (a cui aggiungo quella di Poesia concettuale, così come è uscita fuori durante il nostro incontro di Firenze) ha una sua ragione di essere, in quanto risponde a una necessità storica-politica di riflessione, che si traduce in una presenza generalizzata del « concettuale » nelle arti.

**luciano ori** (firenze)

... si vuol dire che un nuovo linguaggio dell'arte e un nuovo ruolo dell'artista scaturiranno da coloro che, conoscendolo, avranno esorcizzato e annullato la carica ambigua del segno e da coloro che, in questi anni, avranno ricercato (certamente assieme al linguaggio) l'identità politica del proprio essere artisti, con metodo di aggregazione verso le componenti-altre rivoluzionarie.

**umberto attardi** (napoli)

...l'azione è l'unico risultato, il ruolo di artista socialmente e storicamente definito sparisce, e la sua apertura: è lo zero... l'arte è quello che sarà: un desiderio di affinità...

**m. h. de ossorno** (spagna)

## campaniapropostauno

11 aprile - 2 maggio 1976

## intervento nel territorio

teatro sperimentale

musica/gesto

animazione

poesia visiva / comportamento

performances

sperimentazione didattica

- domenica 11 — ore 10,00: **Cooperativa Teatro Contro**, operazione teatro totale, « Campania Felix »
- lunedì 12 — ore 18,00: piazzetta Fuga: intervento del gruppo « **Il Vero** » « Della gente insieme »
- martedì 13 — ore 17,00: Gall. Vanvitelli: **Giuseppe Manigrasso**, azione « I am art, and you? »
- mercoledì 14 — ore 17,00: Intervento dei ragazzi della scuola dell'obbligo « mostra/ambiente »
- giovedì 15 — ore 16,00: Gall. Vanvitelli: **Raffaele Masucci** operazione « Cubo identità: dimensione documento »
- venerdì 16 — ore 18,00: piazzetta Fuga: **Beppe Palomba** e il gruppo « **Il Vero** » con la partecipazione di Michele Luglio e Amedeo Grazioso, « Requiem per un altro uomo »
- sabato 17 — ore 10,00: Gall. Vanvitelli: **Gruppo Animazione Teatro Laboratorio Centrobambini**
- martedì 20 — ore 18,00: piazzetta Fuga: gruppo « **Il Vero** », « Musica e gesto »
- mercoledì 21 — ore 18,00: piazzetta Fuga: **Enrico Bugli**, performance « Dejstruccioncs Leterajre »
- giovedì 22 — ore 18,00: Gall. Vanvitelli: **Libera Scena, Ensemble di Napoli**, « Teatro delle guarattelle »
- venerdì 23 — ore 17,00: Gall. Vanvitelli: **Luciano Caruso**, « Poetication »  
ore 18,30: piazzetta Fuga, **Gruppo di Salerno**, « Intervento nel territorio di Napoli »
- sabato 24 — ore 17,00: piazzetta Fuga, **Riccardo Dalisi**, « Città: tracciato-sorpresa »
- domenica 25 — ore 19,00: Gall. Vanvitelli: **Antonio Ferrò**, performance « De-linit/azione » spettacolo poetico 3
- lunedì 26 — ore 19,00: Gall. Vanvitelli: **Libera Scena, Ensemble di Napoli**, « Teatro delle guarattelle »
- martedì 27 — ore 18,00: Gall. Vanvitelli: **Mimmo Jodice**, « Omaggio ad Andy Warhol »

- mercoledì 28 — ore 17,00: Gall. Vanvitelli: **Ricerca Teatrale Spazio Libero**,  
« Antropos »
- ore 19,30: Gall. Vanvitelli: **I Cabarinieri**, « Gab...issimo »
- giovedì 29 — ore 17,00: Gall. Vanvitelli: **Teatro Oggetto**, « La parola e il  
suono. Dada e altri ».
- venerdì 30 — ore 17,00: **Gruppo Vetriera** del Quartiere Chiaia, « Libera dram-  
matizzazione »
- sabato 1 — ore 9,30: da piazzetta Fuga al teatro San Ferdinando:  
**Chille de la Balanza**, spettacolazione teatrale  
« Faticanno »
- domenica 2 — ore 10,00: **Cooperativa Teatro Contro**, « Campania Felix »
- ore 19,00: Gall. Vanvitelli: **Giuseppe Pappa**, « Azione quotidiana  
come preposizione articolata dell'io »

**Scuola/mostra:** tutti i pomeriggi, azione didattica con i ragazzi della scuola di obbligo

Il **Gruppo di Animazione Teatro Laboratorio Centrobambini** interverrà per tutta la durata della rassegna con proposte, azioni e suggerimenti.

Registrazioni audiovisive: **Peppe Orabona**

Documentazione fotografica: **Gianni Rolli**